

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00175889

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stendardo processionale

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Filippo Neri ha la visione della Madonna con Bambino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

RO - RAPPORTO

ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE

ROFF - Stadio opera derivazione

ROFO - Opera finale /originale dipinto

ROFS - Soggetto opera finale/originale San Filippo Neri ha la visione della Madonna con Bambino

ROFA - Autore opera finale /originale Reni Guido

ROFD - Datazione opera finale/originale 1614/ 1615

ROFC - Collocazione opera finale/originale RM/ Roma/ Chiesa di S. Maria in Vallicella

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1850

DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	produzione piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ velluto/ ricamo
MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours
MTC - Materia e tecnica	seta/ marezzatura
MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura
MTC - Materia e tecnica	filo dorato
MTC - Materia e tecnica	ottone/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	156
MISL - Larghezza	79
FRM - Formato	sagomato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Lacuna nella frangia nella parte centrale
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Stendardo in velluto rosso, animato da grandi fiori rosa e foglie verdi, ricamate a punto pittura, che incorniciano il gros de tour marezzato applicato al centro. Sul gros de tour color crema è dipinta la scena dell'apparizione della Vergine a San Filippo Neri, vestito con una pianeta operata indossata sulla casula bianca, inginocchiato. Sulla sua sinistra, in alto, si sporge la Vergine, avvolta in un manto azzurro, con in braccio il Bambino. Sotto di lei, tre cherubini; altri tre, meno visibili, si intravedono in alto a destra. Un'alta frangia è cucita lungo il bordo inferiore dello stendardo. Lo stendardo è ancorato ad un bastone in ottone, da cui pendono due cordoni dorati con nappe terminanti.
DESI - Codifica Iconclass	11 F 6: 11 G 19 11: 11 H (FILIPPO NERI): 25 G 41 (GIGLIO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: San Filippo Neri; Madonna; Gesu' Bambino. Figure: cherubini. Abbigliamento: abbigliamento religioso. Attributi: (San Filippo Neri) gigli.
	Si tratta di uno stendardo destinato ad essere portato in processione dai membri dell'Oratorio di San Filippo Neri in Torino. Esso consiste in un drappo in gros de tour rigorosamente rosso; infatti, il rosso era il colore assegnato agli Oratoriani da papa Gregorio XV, che aveva distribuito a ciascuna congregazione un proprio colore, da utilizzare per l'esecuzione di tutti i paramenti liturgici e le stoffe decorative in

NSC - Notizie storico-critiche

uso durante le celebrazioni (La regola e la fama. San Filippo Neri e l'arte, catalogo della mostra, Roma 1955, p. 457). La particolarità di questo stendardo processionale è quella di proporre una delle immagini più importanti della prima iconografia di San Filippo, una sorta di immagine-simbolo della sua fama, codificata da Guido Reni nel dipinto "Madona con Bambino e San Filippo Neri". L'opera, conservata a Roma nella chiesa di Santa Maria in Vallicella ed eseguita tra il 1614 e il 1615, presenta la stessa tipologia nell'impostazione delle figure e nella loro disposizione, la stessa vivacità della cromia e, addirittura, lo stesso identico modo di rendere la lavorazione della pianeta indossata da San Filippo (Ibidem, p. 535). L'iconografia utilizzata dal Reni ha, tuttavia, origini ben più antiche e riprende modelli da tempo codificati (si veda la stampa di primo Seicento eseguita da Antonio Tempesta, a sua volta derivante da un originale perduto del Pomarancio) e divulgati, durante i secoli, dalla stampa di traduzione (O. Melasecchi, Nascita e sviluppo dell'iconografia di San Filippo Neri dal Cinquecento al Settecento, ibidem, pp. 34-49). L'adesione ai modelli antichi da parte dell'ignoto autore Ottocentesco del drappo è testimoniata anche dalla scelta di rappresentare "l'estasi" del Santo e non la "Visione" della Madonna (iconografia che si afferma solo a partire dal periodo barocco), come testimoniato dal fatto che il Neri non rivolga lo sguardo alla Vergine, ma lo indirizzi verso il cielo. La presenza, per così dire "accessoria" nella composizione, di Maria viene spiegata dal Bacci proprio in relazione alla devozione di San Filippo per la figura mariana: "dovendosi, dopo la beatificazione [...] esporre il quadro nella sua cappella, non per altro deliberarono i padri che si dipingesse l'Immagine della Gloriosa Vergine, se non perchè si ricordavano quanto Filippo [...] fosse stato per così dire innamorato" (Bacci, La vita di San Filippo Neri fiorentino fondatore della Congregazione dell'Oratorio accresciuta di molti fatti e detti dello stesso santo...con l'aggiunta di una breve notizia di alcuni suoi compagni per l'opera del rev. P. maestro F. G. Ricci, Roma 1837, p. 37).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 202850

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Bacci

BIBD - Anno di edizione

1837

BIBN - V., pp., nn.

p. 37

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

La regola e la fama

BIBD - Anno di edizione

1955

BIBN - V., pp., nn.	pp. 34-49, 457, 535
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Palmiero M.F.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)